

# Cime d'Auta



**Bollettino  
Parrocchiale**

di

## Caviola

(Belluno) Italia

Telefono 0437/590164

**Carissimi,**

*mai come quest'anno gli auguri di Pasqua giungono tanto opportuni per gli avvenimenti che stiamo vivendo.*

*Abbiamo perciò maggiormente bisogno di ascoltare parole di luce, di speranza, un messaggio di vita e di risurrezione.*

*Questo periodo di difficoltà che l'Italia sta attraversando non deve influire sul nostro vivere onesto, ma rafforzare la volontà di fare sempre qualcosa di più.*

*Il Cristo Risorto ci assicura che il nostro lavoro non sarà infruttuoso, lui ha sconfitto il male e il peccato, anche noi possiamo rinnovare con fiducia il nostro impegno, sicuri di non faticare inutilmente.*

\*\*\*

*La Pasqua porta alla nostra comunità un grande dono: il nostro seminarista Bruno Soppelsa diventerà diacono.*

*Sarà ordinato nella Cattedrale di Belluno Lunedì 19 aprile alle ore 18,30. E' un evento da vivere con gioia e con fede. Ogni vocazione è il segno dell'amore di Dio per quella comunità.*

*E' motivo di speranza vedere dei giovani che con consapevolezza, responsabilità ed entusiasmo si in camminano per questa strada di dedizione e di amore per i propri fratelli.*

*La Valle del Biois ha sempre trovato dei giovani disposti a intraprendere la via del sacerdozio, in ogni epoca ha donato dei sacerdoti alla Chiesa. Bruno si inserisce in questa schiera illustre e tutti quelli che lo hanno preceduto sapranno pregare assieme a noi perché riesca a compiere tutto il desiderio di bene che ha nel proprio cuore.*

Don Giuseppe

## Ma certo!

La croce è vuota; Cristo è il vivente. Noi non custodiamo un sepolcro e non siamo venuti a piangere un morto che ha detto parole di vita all'umanità. Noi siamo venuti a prendere la conferma di questa vita che è il Vangelo, attraverso il mistero della sua gloriosa risurrezione.

Cristo è il vivente. Le donne onoravano un morto. Noi uomini adoriamo il vivente, e lo onoriamo spalancandogli l'anima, perché ci perdoni.

Lo onoriamo guardandolo come sorgente di vita nell'acqua benedetta che rigenera la creatura nella Grazia. Guardiamo a Lui come luce del mondo, non del mondo di ieri, ma del mondo di oggi che ha così bisogno della luce che solo lui può dare.

Siamo venuti a prendere da lui il pane della vita. La comunione di Pasqua è la dichiarazione della nostra fede in lui, è il collocare Cristo al centro della nostra

anima, non di fuori, non alla porta, non come un rito, non come una memoria, ma come qualcosa che deve essere la ragione, il significato, il fondamento, la certezza, la speranza adesso e oltre, di tutto ciò che noi facciamo, di tutto quello che noi soffriamo.

Siamo ancora in tanti ad aver paura di un Cristo vivo. Se fosse soltanto un morto... I morti - dicono - fanno paura... Ma no! Non fanno paura i morti! Se Cristo fosse morto, non farebbe paura, non avrebbe nemici, non avrebbe nessuno che lo neghi, che lo bestemi, che lo imprechi.

Fa paura perché è vivente.

Se egli è vivo, il Vangelo è una verità che non si può negare. Se egli è vivo, io non posso camminare arbitrariamente calpestare la sua legge, angariare e uccidere il fratello. Ecco la Paura!

Primo Mazzolari

**Buona  
Pasqua  
a  
tutti!**



## Settimana Santa

Il programma della Settimana Santa vuole essere un invito forte per tutti a partecipare ai vari momenti per vivere assieme alla comunità parrocchiale i fatti centrali della vita di Gesù e quelli determinanti per la nostra salvezza.

### DOMENICA DELLE PALME

Ricordiamo l'ingresso di Gesù a Gerusalemme.

Ore 8.00: in Cripta: benedizione dell'Olivio, processione e S. Messa con la lettura della Passione del Signore.

Ore 10.00-11.00 (Sappade) - 18.00: Ss. Messe.

### LUNEDI', MARTEDI', MERCOLEDI' SANTO

I primi tre giorni della Settimana Santa sono riservati alla adorazione Eucaristica. Convinti che Cristo è rimasto in mezzo a noi per ascoltare e parlarci nel silenzio, siamo invitati a sostare con fede e gratitudine davanti a Lui.

#### Lunedì

Ore 8.00: S. Messa e inizio delle ore di adorazione

Ore 8.00 - 9.00: Fregona

Ore 9.00 - 10.00: Feder e Tegosa

Ore 10.00 - 11.00: Caviola e le altre frazioni.

#### Martedì

Ore 15.00-16.00: S. Messa e Adorazione.

Ore 16.00: per i bambini delle elementari

Ore 17.00 - 18.00: Ora di adorazione comunitaria per tutti

#### Mercoledì

Tutto come il lunedì Santo.

### GIOVEDI' SANTO

Gesù istituisce l'Eucarestia e il Sacerdozio durante l'ultima cena con gli apostoli riuniti nel cenacolo.

Ore 9.00: in Cattedrale a Belluno, S. Messa del Sacro Crisma concelebrata dal Vescovo con tutti i sacerdoti della Diocesi: consacrazione degli Oli Santi che serviranno per l'amministrazione dei Sacramenti in tutte le parrocchie

Ore 14.30 - 18.00: Confessioni

Ore 18,30: S. Messa in ricordo dell'Ultima Cena di Gesù.

### VENERDI' SANTO

Si ricorda la passione e la morte di Gesù.

Sono prescritti il digiuno e l'astinenza.

Ore 15.00: Via Crucis

Ore 19.00: Liturgia del Venerdì Santo: letture, solenni preghiere, adorazione della Croce, S. Comunione e processione

E' bene illuminare il percorso della processione con delle luci o delle candele alle finestre e ai poggiali delle case.

### SABATO SANTO

Ore 14,30 - 18,30: Confessioni

Ore 20.00: Veglia Pasquale. E' la funzione più significativa dell'anno liturgico.

Benedizione del fuoco, del cero pasquale, dell'acqua battesimale e S. Messa della Risurrezione.

### DOMENICA DI PASQUA

Ore 8.00 - 10.00 - 11.00 (Sappade) - 18.00: Sante Messe.

Durante la Settimana Santa si raccolgono in chiesa le cassetine della colletta quaresimale «Un pane per amor di Dio».

## Ormai ci siamo

**Cari amici parrocchiani,** il 19 aprile, lunedì, per dono del Signore, verrò ordinato Diacono con l'imposizione delle mani del nostro Vescovo.

E' una grande gioia quella che frema ora nel mio cuore; una gioia che voglio comunicare a tutti voi.

E' l'appuntamento della mia vita; lo attendo con serenità perchè vi arrivo dopo intensi e felici anni di verifica in Seminario fatta assieme alla comunità del liceo prima e della teologia poi (che mi ha «smussato» ed insegnato a conoscermi sempre di più); e sotto la guida di validi superiori che mi han formato unanimemente e cristianamente.

E' una serenità, infine, che ha trovato forza soprattutto nei miei genitori, sempre rispettosi della mia scelta, e nell'ambiente di parrocchia sempre così premuroso e delicato nei miei riguardi.

Diacono, dal greco, sta a significare «colui che serve», «che si mette al servizio dei fratelli»; la strada che ho intrapreso vuol essere infatti una donazione e condivisione di Colui che alimenta e dà forza alla mia vita con tutte le persone che il Signore mi ha fatto e mi fa tuttora incontrare nel mio cammino.

Andando più nel pratico, il Diacono può svolgere tutte le funzioni del sacerdote, eccetto la confessione e la consacrazione eucaristica.

Il perchè della mia scelta è semplice. Molte erano le cose che potevano rendere buona la mia vita (sia il consacrarsi a Dio, che il formare una famiglia, che il donarsi totalmente nel volontariato, nelle missioni..., non mi restava

che scegliere); ma, ed è questo che mi ha spinto a fare il salto, una sola la perfezionava.

Ecco, alla luce delle varie esperienze trascorse nella mia vita, ho sentito, verificato e capito che per me, Bruno, solo nella scelta di donazione totale e di servizio agli altri avrei trovato la strada che più mi entusiasmava; non mi bastava, quindi, essere un buon padre di famiglia.

In questo momento, mentre sto per scrivere, ho in mente tutti gli amici, compagni di gioco, di scuola, di musica, di vita che ho avuto la fortuna di incontrare e conoscere fino ad oggi: penso a Fausto, Mauro, Fabrizio, Enrico; ai miei coscritti; ai tanti pomeriggi spesi a suonare con Massimo, Tiziano, Matteo; ai compagni della squadra di calcio che mi auguro venga fatta anche quest'anno; e altri ancora.

Alcuni di loro sono già sposati, o stanno per farlo: ecco, essi hanno sentito, verificato e capito che la vita, per loro, doveva perfezionarsi nella formazione di una famiglia, nell'aver poi dei figli, nell'impegnarsi infine cristianamente e socialmente.

Penso che dobbiamo essere grati al Signore per tutte le opportunità che abbiamo di vivere da cristiani felici e realizzati ciascuno nella propria vocazione unica ed insostituibile; benchè i punti di partenza siano ognuno differente dall'altro, è infatti vero che portano tutti ad un unico traguardo: ad un'esistenza felice realizzata nell'amore al Dio e ai nostro prossimo.

Bruno Soppela



I bambini che domenica 14 marzo hanno fatto la Prima Confessione.

# Le Feste della nostra Comunità

Nei prossimi mesi ci aspettano alcuni appuntamenti importanti, di gioia, di crescita e di comunione per tutta la famiglia parrocchiale.

- Inizieremo il 19 aprile con l'ordinazione diaconale di Bruno Soppelsa.

- Il 9 maggio: festa di Prima Comunione per i bambini di terza elementare.

- Il 15 maggio il Vescovo sarà in mezzo a noi per amministrare la Cresima a 30 ragazzi di seconda e terza media.

- E per i mesi di maggio e giugno alcuni fidanzati hanno fissato la data del loro matrimonio ed altri si stanno preparando per il prossimo autunno.

Sono momenti belli, non solo per i protagonisti, per i diretti interessati, ma per tante altre persone che sono coinvolte e possiamo dire, sono occasioni di festa e di gioia per tutta la comunità.

Di festa e nello stesso tempo di riflessione; si perché la circostanza di una Prima Comunione o della Cresima o di un Matrimonio offre lo spunto per riscoprire il significato dei Sacramenti.

In modo particolare i genitori, i parenti dei ragazzi della prima comunione o della Cresima, possono, seguendo più da vicino i loro figli in questo periodo di preparazione, rispolverare il significato dell'Eucarestia, della Penitenza e della Cresima.

Non dimentichiamo che tutte queste liete ricorrenze prima di essere una festa, sono la celebrazione di un Sacramento, sono un momento di fede, di incontro con il Signore e come tali vanno vissute.

Bisogna dare la precedenza al momento religioso piuttosto che alla festa esteriore e quindi preoccuparsi soprattutto che i ragazzini siano pronti per la celebrazione del Sacramento.

## Ma, i Sacramenti ... che "roba" sono?

Ecco alcune semplicissime riflessioni che ho ricavato da un opuscolo di un Parroco di Todi, dal titolo: «Di che parrocchia sei?»

I Sacramenti sono gesti, sono «segni» d'amore. I segni dell'amore di Dio per l'u-



Domenica 21 febbraio: presentazione dei bambini della Prima Comunione. Oggi sono loro a tenere in mano la candela del Battesimo.

manita resi concreti nei gesti del suo figlio Gesù Cristo. Quanti gesti d'amore ha compiuto Gesù? Tanti.

Sicuramente ne conosci anche tu alcuni. Sono riportati nel Vangelo. Oggi Gesù non cessa di compiere questi gesti di amore, di salvezza, di liberazione, ma li realizza nei Sacramenti per mezzo della sua Chiesa.

E noi abbiamo bisogno di questi segni perché abbiamo bisogno di amore. E l'amore sarebbe pura teoria se non ci fossero dei gesti che lo rendono concreto e tangibile; sarebbe come se una sposa dicesse: «Io amo mio marito, gli sono fedele, preparo il pranzo, lavo la biancheria, ma ognuno a casa sua, non ci incontriamo mai».

E' una cosa assurda, evidentemente. Il paragone degli sposi non è casuale.

In tutta la Bibbia, Dio manifesta il suo rapporto con l'umanità come un rapporto coniugale.

I gesti sacramentali sono la carezza di Dio che salva l'uomo e la risposta dell'uomo che attraverso quei gesti ritrova la sua vita, il suo Dio il suo Amore.

## Penitenza: la gioia di ricominciare.

Normalmente questo Sacramento viene chiamato Confessione, e di tutti forse è quello meno amato perché ci chiama a riconoscerci peccatori e a cambiar vita. Sarebbe un Sacramento inutile, la Penitenza, se riuscissimo a

mantenere intatto il nostro impegno battesimale, se non incappassimo in quello che chiamiamo peccato.

Ma siccome tutti, in un modo o nell'altro, facciamo esperienza del rifiuto più o meno esplicito di Dio e dei fratelli, questo Sacramento, che manifesta e realizza il perdono e la misericordia di Dio verso chi si pone in atteggiamento di pentimento e di conversione, è necessario ad un serio cammino di ciascuno di noi.

Anche i bambini, pur non avendo gravi colpe, accostandosi a questo Sacramento, imparano a distin-

guere il bene dal male, prendono coscienza dei loro difetti, capiscono che per fare il bene bisogna impegnarsi, essere capaci di dire di sì o di no a seconda delle circostanze.

Poco alla volta, si formano una coscienza morale.

## Il pane del cammino.

«Questo è il mio Corpo. Questo è il mio Sangue. Fate questo in memoria di me».

Tutti conosciamo questo episodio della vita di Gesù tanto centrale nella nostra storia cristiana. Forse non sempre ne comprendiamo l'importanza. L'Eucarestia è la presenza reale, sostanziale, piena ed eminente di Cristo in mezzo a noi.

L'Eucarestia è il segno che realizza e manifesta il nostro essere fratelli, il nostro essere chiesa, forma la chiesa e la rende visibile.

L'Eucarestia è la forza, il pane del cammino della vita, il nutrimento che ci sostiene nel nostro impegno quotidiano per essere cristiani nelle varie situazioni della vita.

I bambini che il 9 maggio faranno la Prima Comunione, dovranno continuare a ricevere ogni domenica questa forza, questo nutrimento, altrimenti la vita cristiana non potrà crescere e maturare in loro.



La consegna della piantina che crescerà nelle case dei bambini. Con l'aiuto della Confessione e della Comunione anche la vita di Gesù crescerà in loro.

## Cresima: il Sigillo dello Spirito Santo per andare verso la vita.

Nei primi tempi della chiesa, quanti volevano diventare cristiani, dopo una lunga preparazione si presentavano al Vescovo nella notte di Pasqua e, entrando in una vasca d'acqua, venivano battezzati. Usciti dall'acqua ricevevano dal Vescovo l'unzione con l'olio detto «Crisma», dalla parola Cristo, Consacrato. Questo gesto era la normale conclusione del rito del Battesimo: dopo la rinascita dall'acqua, la consacrazione nello Spirito Santo, la Cresima o Confermazione.

Ora le cose sono cambiate. La Cresima viene amministrata ai ragazzi di 12-13 anni, in un momento importante della loro formazione.

Sono nell'età «cerniera»: di cambiamenti, di scoperta della vita, di conoscenza di sé stessi, di formazione della propria personalità.

Ebbene la Chiesa ha fiducia in questi ragazzi, fiducia che siano capaci di vivere gli impegni della vita cristiana. Perché è questo che vuol dire ricevere la Cresima, non concludere qualche cosa, ma decidere, scegliere di vivere «da cristiano».

### Scelti per servire

Fra i pescatori di Galilea, al banco di un esattore delle tasse, fra i seguaci di Giovanni il Battista... Gesù scelse 12 uomini perché condividessero con lui la missione di rivelare al mondo il progetto di Dio e diventassero pastori e guide dei loro fratelli.

Dopo la risurrezione di

Gesù, gli apostoli scelsero dei Diaconi, cioè dei servitori, perché si prendessero cura dei poveri nella comunità di Gerusalemme.

In seguito, con la nascita di nuove comunità, gli stessi apostoli posero delle persone mature alla guida di queste; degli anziani (in greco Presbiteroi, da cui l'italiano presbitero - prete) oppure dei responsabili (in greco Episcopoi, da cui il termine italiano Vescovo).

E così a poco a poco, si è strutturata la guida della Chiesa dando vita ai Vescovi, Presbiteri, Diaconi che dal Signore stesso, per mano degli apostoli e poi dei Vescovi, vengono consacrati per il ministero (servizio) nella chiesa, attraverso il Sacramento dell'Ordine Sacro.



Domenica 14 marzo i ragazzi che si stanno preparando alla Cresima si sono presentati alla Comunità.

## Amore consacrato per sempre: il matrimonio

Quando due cristiani si sposano, per loro il Matrimonio non è soltanto un'istituzione socialmente e giuridicamente riconosciuta: è un Sacramento, poiché la realtà che esprime viene elevata a «segno» visibile di tutti quei gesti di amore che, lungo la storia, Dio ha compiuto per l'uomo fino al dono totale che il Figlio suo ha fatto di sé stesso all'umanità, unendola a sé come suo corpo.

Due sposi che si amano richiamano la realtà dell'amore di Dio per noi uomini e il loro amore dovrà assumere le caratteristiche dell'amore di Dio verso di noi, un amore fedele, rispettoso per le persone, servizievole, disinteressato fino al perdono. Un amore vivo, continuamente testimoniato e nello stesso

tempo minacciato dallo egoismo e dalla umana debolezza, per questo la Grazia sacramentale che Dio concede agli sposi non si limita al momento della celebrazione, ma li accompagna per tutta la vita, perché ogni giorno e ogni mattino riprendano l'impegno a volersi bene.

*In questi mesi, allora, il Signore passerà in mezzo a noi diverse volte, effonderà la sua grazia su tante persone che cresceranno nella fede, ma grazie a loro e attraverso di loro sarà tutta la nostra comunità chiamata a crescere nella fede.*

## Un'occhiata al passato

In queste ultime stagioni invernali si parla molto di stagioni anomale, mentre, si dice, una volta le stagioni erano più regolari.

Non è proprio del tutto vero; infatti anche una volta il tempo faceva le bizze. A questo proposito ho trovato alcune notizie relative ad un inverno record per quanto riguarda la siccità: quello del 1778-79.

Viene riportato che verso il 10 di aprile del 1779 i fedeli si recavano alle funzioni per pregare e invocare delle precipitazioni.

Dal mese di dicembre fino ad aprile non era caduta né pioggia né neve; inoltre anche il vento che aveva soffiato di frequente, aveva contribuito ad inaridire maggiormente il terreno. Nessuno dei nostri antenati si ricordava un inverno così, con le montagne completamente senza la neve.

A conseguenza di questo, alcuni capi di bestiame morirono sia per mancanza d'acqua sia per mancanza di fieno che l'anno precedente era stato piuttosto scarso. Oltre al danno per gli animali, anche gli uomini ne risentirono, colpiti da malattie varie.

Finalmente dopo il 10 aprile incominciò a piovere, ma non molto, e questo giovò pochissimo per i prati.

Fausto

## La Pasqua di oggi

La Pasqua di Dio. La Pasqua del Signore. Cristo è risorto.

Sì, è proprio meraviglioso!

E tu, a che punto sei con la tua Pasqua?

La tua Pasqua di tutti i giorni. Tutti quei «passaggi» quotidiani:

il passaggio dal potere al servizio,  
dalla rivincita al perdono,  
dalla menzogna alla verità,  
dalla violenza alla pace,  
dall'orgoglio all'umiltà,  
dall'odio all'amore.

Dimmi, fratello, o sorella, a che punto siamo...

a livello di parole? di sogni? dai propositi?

Pasqua: è facile dirlo, ma quando si tratta di fare il passaggio...

quando si deve passare  
dagli insulti ai gesti di affetto, dal pugno chiuso  
alla mano aperta...

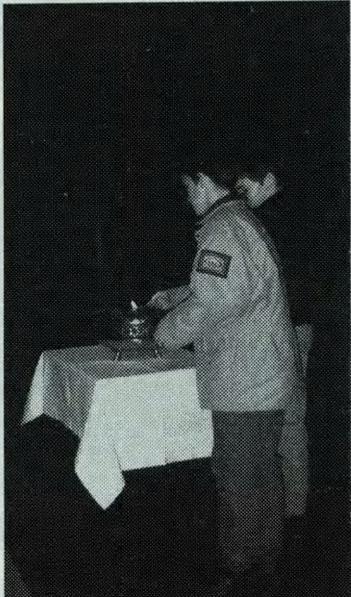
Non è proprio in quel punto che Dio ci attende? Dimmi, sorella o fratello, a che punto siamo noi?

Pasqua:

è l'ultimo passaggio del Dio fatto uomo.

Egli ha attraversato il territorio della morte, e ci prende per mano

per farci passare con Lui alla Vita.



Hanno esposto gli impegni che si assumono con la Cresima. Dopo una preghiera allo Spirito Santo, è stato consegnato il libro del Vangelo di cui diventeranno testimoni.

## ASTERISCHI

Nei mesi scorsi hanno tenuto le loro assemblee annuali diversi gruppi di volontariato che operano nel sociale e agiscono per la sicurezza e il progresso delle nostre comunità. Ricordiamo il Gruppo degli Alpini di Canale-Caviola, la Croce Verde Val Biois e l'Associazione dei Donatori del sangue.

Abbiamo bisogno che questi gruppi trovino tanta collaborazione tra i cittadini e le istituzioni perché possano continuare a svolgere la loro preziosissima opera. Ci sono esigenze sempre nuove e più grandi che affiorano, difficoltà da superare per rendere più qualificato il servizio e quindi è necessario un sostegno sempre più convinto e continuo.

Ci sono delle persone che magari da parecchi anni

fanno parte di queste associazioni, svolgono con passione, dedizione il loro servizio che richiede senz'altro dei sacrifici. Ma penso che tanti altri, soprattutto giovani potrebbero entrare in questi gruppi. Forse basta pensarci un po' e informarsi.

\*\*\*

In questi mesi invernali abbiamo letto più volte e con soddisfazione sui quotidiani locali, i nomi di nostri ragazzi e giovani che avevano ben figurato in gare di scii da fondo o alpino o di slittino.

A proposito dello slittino merita un accenno particolare la nuova pista di slittino realizzata lo scorso autunno a Colmean dal gruppo dei «Crodaioi dell'Auta», in collaborazione con la FISi Veneta e inaugurata per Natale.

Si tratta di una pista



Due tra le mascherine più piccole presenti al carnevale organizzato domenica 21 febbraio.

lunga 1200 metri, larga m. 2,50 e con una pendenza media del 12%

Il 14 febbraio si è disputata con successo la prima gara nazionale a livello giovanile. L'organizzazione perfetta ha ricevuto il plauso dei componenti tecnici dei vari comitati. E' veramente un buon inizio, doppiamente meritevole perché si è creato qualche cosa di nuovo, una struttura

che senz'altro non era presente nelle nostre valli.

\*\*\*

Il Comitato di S. Antonio ha organizzato anche quest'anno, domenica 17 gennaio, la sagra a Sappade. Non sono arrivati questa volta «i Cantori Bellunesi» di Giorgio Fornasier. Buona la partecipazione alla S. Messa dove è intervenuto il nostro coro dei giovani ed ha animato l'Eucarestia con i propri canti vivaci, ma eseguiti sempre con delicatezza.

Buona anche la frequenza al «Ristorante tipico» dove il movimento è continuato per tutta la giornata tra un bicchiere di prosecco e una fetta di polenta con costesine.

\*\*\*

Un sentito e doveroso ringraziamento a Margherita Lorenzi che per 31 anni è stata la Sagrestana della Chiesa di Feder. Come sempre, ci si accorge della preziosità di certi servizi compiuti con costanza e magari nel silenzio, quando non ci sono più.

Avere in custodia la Chiesa della propria frazione, provvedere all'ordine, garantire l'apertura al momento delle funzioni è certamente un impegno; come pure è un modo per dimostrare l'attaccamento e l'interesse per la propria comunità, soprattutto se ci si mette tanta passione e si è sostenuti da motivi di fede.

\*\*\*

L'Avvento di carità destinato alla realizzazione di un Dispensario nella zona di Plostina (Croazia) dove vivono diverse persone di origine bellunese, ha fruttato nella nostra Parrocchia la somma di L. 1.300.000.

## Benedizione Pasquale alle Famiglie

Questo l'itinerario di massima della visita alle famiglie per la benedizione pasquale.

- Martedì 13 aprile:** (iniziando dal mattino): Via Trento (dalla Chiesa parrocchiale in su) - Morel - Via Pineta
- Mercoledì 14 aprile:** (pomeriggio): Via lungo Tegosa.
- Giovedì 15 aprile:** (mattino): Via Trento (dalla Chiesa verso la piazza) - via Patrioti - Col di Frena.
- Venerdì 16 aprile:** (mattino): Pisoliva - Rif (Pomeriggio): Via Marchiori - Col Maor
- Martedì 20 aprile:** (dalle ore 10 del mattino e pomeriggio): Via Cime d'Auta
- Mercoledì 21 aprile:** (iniziando dal mattino): Feder.
- Giovedì 22 aprile:** (mattino): Colmean e Tegosa pomeriggio: Via Marmolada
- Venerdì 23 aprile:** (ore 9-11 e pomeriggio): Fregona
- Lunedì 26 aprile:** (pomeriggio): Tabiadon di Val e Valt
- Martedì 27 aprile:** (dalle ore 10 e pomeriggio): Canes - Via Venezia
- Mercoledì 28 aprile:** (dal mattino): Sappade
- Giovedì 29 aprile:** (dal mattino): Ronch - c. Italia - v. Roma

*Eventuali variazioni saranno comunicate la domenica precedente in Chiesa.*

Manteniamo l'usanza molto significativa di preparare l'acqua santa e un rametto di ulivo.



Il forte vento non ci ha permesso di fare la tradizionale sfilata per le vie del paese, ma ci ha convalidato subito nel salone della Casa della Gioventù.

La costruzione del dispensario sanitario, fornito di tutte le attrezzature moderne, vuole essere un segno concreto della carità della nostra Chiesa Bellunese che sta concludendo il Triennio Eucaristico proprio con l'anno della carità.

\*\*\*

E' stata accolta favorevolmente l'iniziativa del Gruppo «insieme si può» di invitare anche quest'anno la filodrammatica di Falcade Alto a ripetere la commedia brillante «La paura fa 90», rappresentata in occasione della sagra di S. Sebastiano.

Alla replica di domenica 31 gennaio erano presenti molte persone che hanno applaudito l'impegno degli attori i quali con la loro bravura e capacità hanno fatto concludere una domenica in serenità.

Le offerte raccolte sono devolute alla costruzione di un pozzo per l'acqua per la missione dove lavora Suor Idangela, nelle Filippine.

\*\*\*

Anche quest'anno parteciperemo alla raccolta dei vestiti usati organizzata dal Centro Missionario Diocesano e fissata per sabato 24 aprile.

Subito dopo Pasqua saranno distribuiti gli appositi sacchi gialli che dovranno essere restituiti per la sera del 23 aprile.

\*\*\*

Ben riuscita la rassegna provinciale di Cori tenutasi sabato 6 marzo presso la Casa della Gioventù e organizzata dal locale Coro Val Biois.

Si inserisce in quelle manifestazioni che l'Asac (Associazione per lo sviluppo delle attività corali del Veneto) promuove in di-

verse località della Provincia per far conoscere ed avvicinare la gente al mondo della musica.

Erano presenti quattro complessi corali diversi tra di loro per repertorio, formazione, struttura del coro, ma uniti da un forte impegno a sviluppare le potenzialità della musica.

Il concertosi è aperto con il Polifonico Nuovo Rinascimento di Quero ed è proseguito con i Mini Cantori di Bes e la Corale Zummellese di Mel per concludersi con le voci del Coro Val Biois il quale ha proposto 5 brani scelti del proprio valido repertorio di canti popolari e di montagna.

Una serata ben preparata e condotta, seguita da molti appassionati ed intenditori giunti da diverse parti della Provincia.

Col permesso  
dell'Autorità Ecclesiastica  
**Don Giuseppe De Biasio**  
direttore responsabile

Tipografia Piave  
Belluno



## Nella nostra Famiglia parrocchiale

**Sono diventati figli di Dio con il Battesimo**

**Anno 1992**

- 15) Andrea Giolai di Walter e di Sandra Valt, abitanti in Via Roma, nato il 20 settembre e battezzato il 13 dicembre.
- 16) Raissa Serafina Ongaro di Walter e di Fontanive Maria, abitanti a Caviola, nata il 15 agosto e battezzata il 19 dicembre.

**Anno 1993**

- 1) Jacqueline Tognetti di Claudio e di Fontanive Laura, abitanti a Caviola, nata il 18 novembre 1992 e battezzata il 6 gennaio.
- 2) Alina Gaspari di Stefano e di De Ventura Ondina, abitanti a Fregona, nata il 10 novembre 1992 e battezzata il 14 febbraio.
- 3) Angela Maria Corona di Giuseppe e di Luchetta Morena, da Caviola, nata il 25 no-

vembre 1992 e battezzata il 14 marzo.

**Sposi nel Signore:**

- 1) Benvegnù Alessandro di La Valle Agordina e Fenti Barbara di Caviola il 9 gennaio.
- 2) Da Pian Giorgio di Alleghe e Murer Sandra di Fregona il 16 gennaio.

**Sono nella pace del Signore:**

**Anno 1992**

- 14) Valt Virginia, vedova di Valt Riccardo, di Canes, di anni 89, morta il 19 dicembre.

**Anno 1993**

- 1) Zulian Filomena, vedova di Quagliati Giovanni, di Sappade, di anni 83, morta il 3 marzo.
- 2) Costa Costante, coniuge di Serafini Itala, di Caviola, di anni 82, morto il 13 marzo.

## OFFERTE

**Per le varie attività e opere parrocchiali:**

**In Occasione:**

- del Battesimo di Fenti Elisa 150.000
- del Battesimo di Lisa De Biasio 100.000
- del Battesimo di Giolai Andrea 200.000
- del Battesimo di Ongaro Raissa 100.000
- del 25° anniv. di Matrimonio di Pellegrinon Davide e Candida 100.000
- del Battesimo di Tognetti Jacqueline 100.000
- del Matrimonio di Da Pian Giorgio e Murer Sandra 200.000
- del Battesimo di Gaspari Alina 100.000
- del Matrimonio di Benvegnù Sandro e Fenti Barbara 100.000
- i Coscritti del 1973, 100.000
- del battesimo di Corona Angela 100.000

**In memoria:**

- di Emma De Biasio 100.000

- di Minotto Celeste e Florinda 50.000
- di Emilio Busin 100.000
- di Emma Bortoli 100.000
- di Virginia Valt 100.000
- dei suoi defunti, Del Din Lucia 50.000
- di Pescosta Giordano 150.000
- di Costa Giovanni 50.000
- di Bruno Busin 50.000
- di Ugo De Luca 50.000
- di Bortoli Luigi 200.000
- di Zulian Filomena 200.000
- di Xaiz Rina, da parte dei cugini e zii, 250.000
- di Costante Costa 200.000.

Altre persone in questi mesi hanno lasciato un'offerta specifica per il tetto della Chiesa per un totale di L. 2.700.000.

L'Associazione Nazionale Alpini, gruppo di Canale e Caviola, in occasione della assemblea annuale ha offerto L. 500.000 per il nuovo tetto della Chiesa.

I lavori inizieranno subito dopo Pasqua.

**Per il Bollettino:**

Attraverso i diffusori del bollettino di dicembre: Marmolada 83.000; Feder 123.000; Tegosa 57.000; Sappade 196.000; Canes e Corso Italia 115.000; Pisoliva 150.000; Valt 40.000; Fregona 101.000; Caviola 631.000.

Inoltre: Murer Simonetto 20.000; Graziano e Paola Busin (Svizzera) 50.000; Lucia Bianchi Pescosta 30.000; Tomaselli Graziano 20.000; Ganz Ferruccio (Svizzera) 40.000; De Mio Carlo 20.000; Valt Renzo (Francia) 15.000; Sorelle Ganz (BL) 30.000; De Ventura Gino (Francia) 30.000; Capovilla Otello (BL) 30.000; Valt Georges (Francia) 40.000; Barp Nereo 20.000; N.N. (Francia) 30.000; Valt Giovanni e Santina (Bz) 30.000; Suor Giulia Scardanzan 20.000; Pescosta Nerina (Bl) 20.000; Minotto Natalina (Novara) 20.000; Quagliati Adriano (Bz) 50.000.

*Un vivissimo ringraziamento a tutti per la generosità e per il sostegno dato alle varie attività della Parrocchia.*